ITALIA OSPITE D'ONORE ALLA FIERA INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI GUADALAJARA

28 NOVEMBRE- 6 DICEMBRE 2026

PROGRAMMA AGGIORNATO AL 12 NOVEMBRE 2026

Mercoledì 2 dicembre

Ore 10 | Caffè letterario Padiglione Italia

IDOL – Il videoracconto del K-pop

(a cura di **Bologna Children's Book Fair** in collaborazione con **Mimaster**)

Con **Ivan Canu**, autore e illustratore

Una breve storia illustrata del K-pop, dalle origini alle 5 generazioni di idol del fenomeno musicale pop che ha conquistato il mondo.

IL MONDO DELLE IMMAGINI

Ore 11 | Caffè letterario Padiglione Italia

Dall'immaginario alla pagina: il mestiere di illustrare secondo Fabian Negrin

(a cura di **Bologna Children's Book Fair** in collaborazione con **Mimaster**)

Con **Fabian Negrin**, autore e illustratore

Fabian Negrin ripercorre il proprio lavoro di autore e illustratore, mostrando come nascono i suoi mondi visivi e analizzando da vicino la genesi e le scelte narrative delle sue opere più recenti**.**

IL MONDO DELLE IMMAGINI

Ore 12 | Caffè letterario Padiglione Italia

Il premio come passaporto: i premi letterari e la circolazione internazionale degli autori

(a cura di **IILA – Istituto Italo Latino Americano)**

Con **Laura Niembro**, Premio de Literatura Sor Juana Inés de la Cruz, FIL Guadalajara, **Rosabetty Muñoz**, poetessa cilena, Premio Iberoamericano de Poesía Pablo Neruda 2024, **Giovanni Solimine**, Presidente della Fondazione Maria e Goffredo Bellonci e **Giorgio Silli**, Segretario Generale dell'IILA, Premio IILA di Letteratura

Modera **Claudia Barattini**, Segretaria Culturale dell'IILA

Un premio letterario non si esaurisce nella cerimonia: attorno al riconoscimento si attivano traduzioni, cessioni di diritti, inviti a festival e ingressi nei cataloghi stranieri. La tavola rotonda guarda a queste funzioni nelle due direzioni, dall'America Latina verso l'Italia, attraverso esperienze

come il Premio IILA-Letteratura e il Premio Strega Europeo, e dall'Italia verso il mondo latinoamericano, dove il Premio Strega accompagna da decenni la circolazione dei nostri autori. A confronto anche importanti riconoscimenti latinoamericani, come il Premio Sor Juana Inés de la Cruz e il Premio Iberoamericano de Poesía Pablo Neruda, per riflettere su come premi, traduzioni e reti culturali possano rendere sempre più intenso e continuo il viaggio dei libri tra le due sponde dell'Atlantico.

IL MONDO PROFESSIONALE

Ore 13 | Caffè letterario Padiglione Italia

L'editoria universitaria: ricerca, circolazione e diffusione della conoscenza attraverso l'esperienza giovane e innovativa di Tor Vergata University Press

(a cura di **Università degli Studi di Roma Tor Vergata**)

Con **Roberta Costa**, Professoressa di Ingegneria Gestionale, Tor Vergata University Press, Università degli Studi di Roma Tor Vergata e **Damiano Pinnacchio**, Responsabile Ufficio Relazioni Internazionali, Università degli Studi di Roma Tor Vergata

L'editoria universitaria rappresenta oggi uno strumento strategico per favorire la circolazione internazionale della conoscenza e rafforzare le relazioni tra università, comunità scientifiche e territori. A partire dall'esperienza di Tor Vergata University Press, saranno approfonditi il ruolo dell'open science e del gold open access nella disseminazione e valorizzazione dei risultati della ricerca e il contributo dell'editoria universitaria ai processi di internazionalizzazione dell'Ateneo. In questa prospettiva, la partecipazione alla FIL Guadalajara costituisce un'occasione per ampliare la visibilità internazionale di TVUP, creare nuove connessioni con il mondo accademico e editoriale messicano e sviluppare possibili forme di collaborazione tra Italia e Messico, contribuendo alla costruzione di nuove "rotte della conoscenza".

IL MONDO PROFESSIONALE

Ore 15 | Caffè letterario Padiglione Italia

Grazia Deledda. Una scrittrice oltre il proprio tempo

Con **Daniela Marcheschi**

Introduce **Ilaria Giacomi** (Addetta culturale dell'Istituto Italiano di Cultura di Città del Messico)

Nel 1926 Grazia Deledda riceveva a Stoccolma il Premio Nobel per la Letteratura. A un secolo da quel riconoscimento e a centocinquantacinque anni dalla nascita, Daniela Marcheschi, critica, studiosa e docente di letteratura italiana, ne ripercorre la figura e l'opera a partire da una delle chiavi più affascinanti della sua scrittura: la capacità di attingere a un universo antico e profondamente radicato nella tradizione popolare per raccontare questioni che appartengono alla modernità. È in questa

tensione continua fra antico e moderno, appartenenza e libertà, radici e trasformazione che la sua opera continua a parlare ai lettori di oggi.
IL MONDO DEL TEMPO

Ore 17 | Caffè letterario Padiglione Italia
Quando la Storia è un romanzo
Con **Helena Janeczek** e **Laura Pariani**
Modera **Eduardo Rabasa**
Una grande fonte d'ispirazione letteraria è da sempre la Storia con la S maiuscola, serbatoio inesauribile di figure, avventure e sorprese da rielaborare e raccontare più o meno fedelmente. A lei hanno attinto spesso le due autrici che animano questo incontro tra Storia e storie: Helena Janeczek, che ha vinto un Premio Strega riportando alla luce la vicenda umana di Gerda Taro (*La ragazza con la Leica*, 2017) per poi proseguire la sua ricerca di storie perdute nel recente *Il tempo degli imprevisti* (2024, entrambi Guanda). E Laura Pariani, che collaborando alla sceneggiatura di un affresco storico italiano ha vinto un Leone d'oro a Venezia (*Così ridevano* di Gianni Amelio nel 1998) e nel suo ultimo libro *Primamà* (La nave di Teseo, 2025) ripercorre addirittura la genesi dell'umanità, dal punto di vista di una Eva molto particolare.
IL MONDO DELLE STORIE

Ore 18 | Caffè letterario Padiglione Italia
Racconto confidenziale. Mezz'ora con Lorenzo Pavolini su Alberto Moravia

Ore 18 | Salón 2
Galas de El Placer de la Lectura
Con **Claudia Durastanti** (Italia), **Chi Ta-wei** (Taiwan) e **Gabriela Cabezón Cámara** (Argentina)
Modera **Fernando Rivera Calderón** (Messico)
Claudia Durastanti, Chi Ta-wei e Gabriela Cabezón Cámara, provenienti da tre diversi continenti, raccontano le letture che hanno contribuito a formare il loro immaginario e la loro scrittura, gli incontri decisivi e le pagine alle quali continuano a tornare. Un viaggio tra Italia, Taiwan e Argentina per scoprire come i libri possano mettere in relazione esperienze e tradizioni distanti e diventare, per chi legge e per chi scrive, uno spazio d'incontro.

Ore 18.30 | Caffè letterario Padiglione Italia
Racconto confidenziale. Mezz'ora con Giulia Caminito su Elsa Morante

Ore 18.30 | Salón 4

Le donne e le loro relazioni

Con **Olga Campofreda**, **Alejandra Martínez de Miguel**, **Elma Correa** e **Juliana Gómez Nieto**

Amori, amicizie, legami familiari, maternità, desiderio, rivalità e cura: le relazioni sono uno dei territori attraverso cui la letteratura racconta l'esperienza femminile. Quattro autrici si confrontano sul modo in cui la scrittura esplora la complessità delle relazioni e le tensioni che le attraversano.

Ore 18.30 | Salón 1

Le avventure di Pinocchio *nel Messico indigeno*

(a cura della Missione Etnologica italiana dell'Università "La Sapienza" di Roma)

Con **Alessandro Lupo**, **Pilar Carrillo Farga**, **Kevin Llave Ampudia** (artista huave), **Hugo Alberto Hidalgo Buenavista** (traduttore huave) e **Sixto Vargas Paulino** (traduttore otomí)

Dopo oltre cinque decenni di ricerche tra i popoli originari del Messico, la Missione Etnologica Italiana ha intrapreso la traduzione del *Pinocchio* di Collodi in due lingue vernacole messicane (l'ombeayiüts degli ikoots o huave della costa di Oaxaca e lo nyuhú degli otomí della Sierra de Hidalgo). Tradurre e illustrare *Pinocchio* in queste due lingue ha comportato innovazioni, manipolazioni creative e scarti concettuali tra l'originario contesto linguistico-culturale italiano del XIX secolo e le moderne comunità autoctone. Le soluzioni linguistiche, narrative e iconografiche adottate in questa impresa svelano la vitalità e la plasticità della cultura e della lingua di queste popolazioni, contribuendo ad accrescere la consapevolezza del loro valore e la loro tutela.

Ore 19 | Caffè letterario Padiglione Italia

Di viandanti, migranti e scritture in movimento

Con **Luigi Nacci**, **Matteo Nucci**, **Laura Pariani** e **Stenio Solinas**

Modera **Marco Perilli**

"Il mondo ci parla come un grande libro", recita la frase di Umberto Eco simbolo della partecipazione italiana alla FIL. Ma in questo libro ci sono anche infinite pagine ancora da scrivere. E c'è chi, per farlo, il mondo ha bisogno prima di esplorarlo o di seguire le tracce lasciate da chi è partito prima di noi. Come Luigi Nacci, che ha fatto del viaggio a piedi una forma di conoscenza e di scrittura – dopo *Alzati e cammina. Sulla strada della viandanza* (Ediciclo, 2014) e altri libri sull'arte del camminare, nell'ultimo *Il tempo dei semplici* (Einaudi, 2026) è tornato là dove tutto era cominciato, nella Trieste dei suoi genitori. Come Matteo Nucci, che in *Viaggio nella Grecia d'Italia* (Ponte alle Grazie, 2020), reportage colto e appassionato, esplora il Sud Italia sulle tracce di ciò che, anche quando è scomparso, resta nell'anima dei luoghi, oppure nelle persone che li abitano. Come Laura Pariani, che ne *Il piatto dell'angelo* (Giunti, 2013) riannoda quei fili personali e autobiografici che aveva iniziato a tessere in altre sue precedenti opere, e che continuerà a lavorare, tratteggiando eserciti di emigrati, per lo più uomini, ed eserciti di immigrati, per lo più donne, dall'Italia al Sudamerica e viceversa. E

come Stenio Solinas, teorico del "vagamondaggio" e del suo fascino (*Supervagamondo. Viaggi e paesaggi, luoghi e incontri, miti e snobismi*, Edizioni Settecolori, 2025). Un dialogo sulle molteplici forme dell'abitare il mondo, quando il viaggio si fa racconto.

IL MONDO SENZA CONFINI